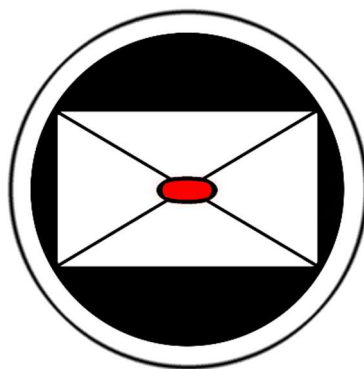


FEDERAZIONE FRA LE SOCIETÀ FILATELICHE ITALIANE



REGOLAMENTO ESPOSIZIONI E GIURIE

Versione approvata dal Consiglio Direttivo FSFI il giorno 8 gennaio 2023.

Sommario

Sigle.....	4
1. Esposizioni filateliche.....	5
1.1 Esposizioni	5
1.2 Esposizioni non a concorso	5
1.3 Esposizioni a concorso	5
1.3.1 Esposizioni non patrocinate - ENP	5
1.3.2 Esposizioni di qualificazione - EQ	5
1.3.3 Esposizioni nazionali - EN	5
1.3.4 Esposizioni internazionali - EI.....	6
1.4 Patrocinio FSFI.....	6
1.5 Commissario FSFI - COM	6
1.6 Delegato manifestazioni e giurie - DMG.....	6
2. Classi di partecipazione e giudizi	7
2.1 Partecipazioni	7
2.2 Classi a concorso	7
2.3 Sottoclassi.....	7
2.3.1 Sottoclassi di filatelia tradizionale e storia postale	7
2.3.2 Criteri di assegnazione alle diverse sottoclassi.....	8
2.4 Cambiamenti di classe.....	8
2.5 Regolamenti di giudizio.....	8
3. Esposizioni di qualificazione - EQ.....	9
3.1 Sezioni	9
3.2 Partecipazioni	9
3.3 Giudizio	9
3.4 Gran premio.....	9
3.5 Premi speciali	10
3.6 Organizzazione di una EQ	10
3.7 Presentazione delle partecipazioni.....	10
3.8 Condizioni riguardanti le partecipazioni	11
4. Esposizioni nazionali EN.....	12
4.1 Sezioni	12
4.1.1 Corte d'onore.....	12
4.1.2 Sezione ad invito	12
4.1.3 Sezione campioni.....	12
4.1.4 Sezione competizione	13
4.1.5 Sezione competizione 1 quadro	14
4.2 Presentazione delle partecipazioni.....	14
4.3 Condizioni riguardanti le partecipazioni	14
4.4 Giudizio	15
4.5 Organizzazione di una EN	15

4.6 EQ collegata ad una EN.....	16
4.7 Altri eventi.....	16
Appendice. Esposizioni virtuali.....	17
Esposizione in forma totalmente virtuale	17
Esposizione in forma mista.....	18
Esposizione in forma mista - formula “Un quadro più”	20
5. La giuria.....	21
5.1 Composizione e nomina della giuria	21
5.1.1 La giuria nelle EQ.....	21
5.1.2 La giuria nelle EN.....	21
5.1.3 Sostituzioni e ospitalità.....	21
5.2 Lavori preliminari all’insediamento	21
5.3 Lavori della giuria	22
5.3.1 Compiti particolari della giuria.....	22
5.3.2 Compiti particolari del presidente della giuria	22
5.4 Inappellabilità del giudizio	22
Appendice. Linee guida per i giurati	23
6. L’Albo giurati	25
6.1 Albo dei giurati e sua suddivisione.....	25
6.2 Classi di specializzazione	25
6.3 Iscrizione all’albo giurati Junior.....	25
6.4 Iscrizione all’albo giurati Nazionali	25
6.5 Iscrizione all’albo giurati Consulenti.....	26
6.6 Iscrizione all’albo giurati Internazionali.....	26
6.7 Esclusione dall’AG.....	26
6.8 Seminari.....	26
6.9 Aspiranti giurati.....	27
6.9.1 Verifica degli aspiranti giurati all’iscrizione nel AGJ	27
6.9.2 Verifica degli aspiranti all’iscrizione negli AGN, AGC.....	27
6.10 Comunicazioni ai giurati.	27
7. Sanzioni	28
7.1 Verso i filatelisti	28
7.2 Verso le società federate	28
7.3 Verso i giurati	28
7.4 Ricorsi.....	28
8. Disposizioni finali.....	29
8.1 Note e appendici	29
8.2 Entrata in vigore	29

Sigle

CO	Comitato organizzatore della manifestazione
COM	Commissario FSFI alla manifestazione
DMG	Delegato manifestazioni e giurie della FSFI
EI	Esposizione internazionale
EN	Esposizione nazionale
ENP	Esposizione non patrocinata
EQ	Esposizione di qualificazione
FEPA	Federazione europea delle federazioni filateliche
FIP	Fédération Internationale de Philatélie
FSFI	Federazione fra le società filateliche italiane

1. Esposizioni filateliche

1.1 Esposizioni

Le esposizioni filateliche organizzate in Italia da società aderenti alla FSFI o direttamente dalla FSFI si dividono in:

- esposizioni non a concorso;
- esposizioni a concorso.

Sono rette unicamente dal presente regolamento.

Alle esposizioni organizzate in Italia non si applica il regolamento generale per le esposizioni della FIP (GREX) salvo i casi disposti in seguito.

1.2 Esposizioni non a concorso

Le esposizioni non a concorso possono comprendere mostre sociali, ad invito o d'altro genere, e sono organizzate liberamente ed autonomamente dalle società federate.

La FSFI rimane estranea all'organizzazione; a richiesta, presentata almeno tre mesi prima della data prevista, può concedere il proprio patrocinio, se l'ambito della manifestazione supera quello esclusivamente locale.

In caso di concessione del patrocinio la FSFI nomina un proprio Commissario (vedi 1.4).

1.3 Esposizioni a concorso

Le esposizioni a concorso si dividono in:

- esposizioni non patrocinate (ENP);
- esposizioni di qualificazione (EQ);
- esposizioni nazionali (EN);
- esposizioni internazionali (EI), patrocinate o no dalla FIP o dalla FEPA. che non sono disciplinate dal presente regolamento.

Le partecipazioni delle EQ e delle EN devono seguire i principi definiti nel regolamento speciale della classe competitiva FIP (SREV) e nelle relative linee guida cui fa riferimento.

1.3.1 Esposizioni non patrocinate - ENP

Le esposizioni non patrocinate sono organizzate dalle società federate in maniera autonoma e con proprio regolamento, anche diverso da quello federale.

La FSFI rimane estranea all'organizzazione; i risultati ottenuti non valgono come qualificazione alle esposizioni nazionali o internazionali.

1.3.2 Esposizioni di qualificazione - EQ

Le esposizioni di qualificazione sono organizzate dalle società federate con il patrocinio della FSFI o organizzate dalla FSFI stessa che ne può affidare l'incarico ad una o più società federate.

Ogni EQ è retta da un proprio regolamento particolare, riguardante gli aspetti logistici ed amministrativi, che deve essere concordato tra il comitato organizzatore locale (CO) e COM e che non può essere in contrasto con il presente regolamento.

I risultati ottenuti valgono come qualificazione alle esposizioni nazionali. Ad esse si applicano le disposizioni del successivo capo 3.

1.3.3 Esposizioni nazionali - EN

Le esposizioni nazionali sono organizzate dalla FSFI, che ne può affidare l'incarico ad una o più società federate.

Alle società federate è vietato denominare "nazionali" esposizioni a concorso organizzate autonomamente, senza aver ricevuto l'incarico dalla FSFI.

Ogni EN è retta da un proprio regolamento particolare, riguardante gli aspetti logistici ed amministrativi, che deve essere concordato tra CO e COM e che non può essere in contrasto con il

presente regolamento. Ad esse si applicano le disposizioni del successivo capo 4.

1.3.4 Esposizioni internazionali - EI

Le esposizioni internazionali organizzate dalla FSFI con il patrocinio, supporto o auspici della FIP o della FEPA sono rette dal regolamento internazionale (GREX) e non rientrano perciò nell'ambito del presente regolamento.

Le esposizioni internazionali senza il patrocinio, supporto o auspici della FIP o della FEPA possono essere organizzate dalla FSFI nell'ambito di più di uno Stato, anche con il concorso di altre federazioni nazionali. Si tratta di norma di esposizioni bi o trilaterali, cui non si applica il presente regolamento; saranno regolamentate da apposite norme stabilite di comune accordo dalle federazioni organizzatrici. Le esposizioni internazionali senza il patrocinio, supporto o auspici della FIP o della FEPA possono essere organizzate anche da società federate, in collaborazione con società filateliche estere e rette da regolamenti particolari. La FSFI può concedere a richiesta il proprio patrocinio; essa resta però estranea all'organizzazione; i risultati ottenuti dai filatelisti non sono tenuti in considerazione dalla FSFI per ogni fine. In caso di concessione del patrocinio la FSFI nomina un proprio Commissario (vedi 1.4.).

1.4 Patrocinio FSFI

Il patrocinio FSFI viene concesso dal Presidente FSFI, sentito il Delegato manifestazioni e giurie. La concessione del patrocinio deve essere citata nelle pubblicazioni della mostra con la dicitura "con il patrocinio della Federazione fra le società filateliche italiane".

La concessione del patrocinio FSFI esclude quello di qualsiasi altra società filatelica, che non può quindi essere richiesto.

1.5 Commissario FSFI - COM

Nelle esposizioni non a concorso patrocinate, nelle EQ e nelle EN vi è un Commissario della FSFI (COM) da questa nominato, che è il rappresentante della FSFI nella manifestazione, cura i rapporti tra CO e la FSFI, nonché l'osservanza del presente regolamento ed ogni altra questione di reciproco interesse. Alla fine di ogni manifestazione COM redige un proprio resoconto da inviare a DMG, Presidente e Consiglio Direttivo FSFI.

1.6 Delegato manifestazioni e giurie - DMG

Il Delegato manifestazioni e giurie della FSFI (DMG) è il Consigliere incaricato dal Consiglio Direttivo FSFI di coordinare l'intero settore delle esposizioni e di gestirne i relativi archivi.

Relaziona al Consiglio direttivo della FSFI; esprime propri pareri al Presidente; collabora con COM durante le manifestazioni.

2. Classi di partecipazione e giudizi

2.1 Partecipazioni

In accordo con le definizioni FIP, le collezioni filateliche e la letteratura filatelica che partecipano ad un'esposizione a concorso sono dette "partecipazioni".

2.2 Classi a concorso

Nelle EQ e nelle EN vi possono essere una o più delle seguenti classi a concorso:

aerofilatelia
astrofilatelia
filatelia aperta
filatelia fiscale
filatelia giovanile
filatelia tematica
filatelia tradizionale
interofilia
letteratura filatelica
maximafilia
storia postale

2.3 Sottoclassi

Per consentire un giudizio ed un'esposizione più equilibrati ed interessanti, le classi di filatelia tradizionale e di storia postale sono divise in sottoclassi.

In un'esposizione possono essere presenti tutte o solo alcune sottoclassi.

Nelle EQ la divisione in sottoclassi è facoltativa, a discrezione del CO sentito il COM.

2.3.1 Sottoclassi di filatelia tradizionale e storia postale

Le classi di filatelia tradizionale e di storia postale sono divise ciascuna in quattro sottoclassi¹:

filatelia tradizionale / storia postale classica
filatelia tradizionale / storia postale moderna
filatelia tradizionale / storia postale contemporanea
filatelia tradizionale / storia postale diacronica.

Appartengono alla sottoclasse "filatelia tradizionale / storia postale classica" le partecipazioni che trattino argomenti - e quindi contengano materiale - anteriore al 1900.

Appartengono alla sottoclasse "filatelia tradizionale / storia postale moderna" le partecipazioni che trattino argomenti - e quindi contengano materiale - dal 1900 al 1945-1946.

Appartengono alla sottoclasse "filatelia tradizionale / storia postale contemporanea" le partecipazioni che trattino argomenti - e quindi contengano materiale - dal 1945-1946 ad oggi.

Appartengono alla sottoclasse "filatelia tradizionale / storia postale diacronica" le partecipazioni che siano classificabili come "diacroniche" nel senso *supra* descritto, e che contengano materiale di diversi secoli o dell'intero Novecento.

¹ Si ritiene necessaria una premessa in nota. Le partecipazioni, sia di filatelia tradizionale, sia di storia postale, possono trattare un argomento che si sviluppi in un periodo cronologico preciso ed abbastanza ristretto (al massimo un secolo, spesso meno); oppure possono trattare argomenti che si sviluppino lungo un arco cronologico molto esteso, di più secoli. Esempi di partecipazioni del primo tipo sono quelle che riguardano un'emissione filatelica ("l'Imperiale") o un periodo storico limitato ("il regno di Vittorio Emanuele II").

Esempi di partecipazioni del secondo tipo sono quelle che trattano la storia postale di un territorio dalle origini ai giorni nostri, oppure di un particolare servizio postale ("l'espresso dalla prefilatelia all'avvento del prioritario") o simili. Partecipazioni del secondo tipo sono qui dette "diacroniche".

2.3.2 Criteri di assegnazione alle diverse sottoclassi

La scelta alla sottoclasse viene fatta dal filatelista all'atto della compilazione del modulo d'iscrizione. È opportuno che il filatelista indichi nel sottotitolo della sua partecipazione gli estremi cronologici di questa.

Una partecipazione iscritta alla sottoclasse classica, moderna o contemporanea può contenere materiale non pertinente cronologicamente solo se indispensabile e coerente con il discorso sviluppato dalla partecipazione; in ogni caso questo materiale non può comprendere più del 10% dei fogli esposti.

Se la giuria ritiene che il materiale cronologicamente non pertinente non sia indispensabile e coerente, o se questo è superiore al 10% dei fogli, la partecipazione viene inserita nella sottoclasse diacronica, se presente nell'esposizione; altrimenti, giusto il disposto dell'art. 2.4., viene esposta non a concorso e quindi non viene valutata.

Se una partecipazione è di tipo classificabile come diacronica, ma si sviluppa solo all'interno degli estremi cronologici della sottoclasse classica o moderna o contemporanea, va inserita in una di queste tre sottoclassi.

2.4 Cambiamenti di classe

Se una partecipazione non compete alla classe di competizione cui il filatelista l'ha iscritta, la giuria può spostarla nella classe di competenza, se presente nell'esposizione; altrimenti viene esposta non a concorso e quindi non valutata e il filatelista non ha diritto al rimborso della quota di partecipazione, né di ogni altra spesa.

2.5 Regolamenti di giudizio

Le partecipazioni sono giudicate dai giurati secondo i regolamenti di giudizio della FIP (GREV, SREV e linee guida delle rispettive classi) nella loro versione ufficiale in lingua italiana, pubblicata dalla FSFI. Le partecipazioni nella sezione "un quadro" sono giudicate dai giurati secondo questo regolamento di giudizio della FSFI, ovvero come tutte le altre partecipazioni a più quadri ("normali").

3. Esposizioni di qualificazione - EQ

3.1 Sezioni

Le EQ comprendono due sezioni a concorso (“normale” e “1 quadro”) con una o più classi di competizione, e possono comprendere sezioni non a concorso, liberamente organizzate dal CO.

3.2 Partecipazioni

Le classi di competizione sono riservate a partecipazioni che, al momento dell’iscrizione, rispondano ai seguenti requisiti:

- il filatelista è iscritto ad una società federata
- il filatelista non è COM o suo familiare di 1° grado,
- il filatelista non è membro o familiare di 1° grado della giuria
- la partecipazione non ha mai ottenuto almeno 75 punti in una EQ (nella sezione di riferimento)
- il filatelista non ha mai vinto una medaglia d’oro o d’oro grande in una EN, ivi comprese quelle organizzate da federazioni estere aderenti alla FIP o FEPA, o in una esposizione internazionale FIP o FEPA negli ultimi 5 anni, nella stessa classe di competizione della partecipazione per cui presenta domanda (e nella sezione di riferimento).

Ogni partecipazione deve comprendere da 5 a 10 quadri espositivi (da 12 fogli² l’uno) cioè da 60 a 120 fogli, a richiesta del filatelista, salvo che il regolamento particolare della esposizione limiti ulteriormente il numero massimo di fogli.

In considerazione dell’argomento trattato nella partecipazione, per giustificati motivi filatelici, l’espositore può chiedere di esporre un numero inferiore di fogli, con un minimo di 36. In questo caso DMG valuta la richiesta e decide, con parere inappellabile, se accettare o meno la partecipazione.

Le partecipazioni in classe giovanile di gruppo di età A (da 13 a 15 anni) devono comprendere almeno 24 fogli, quelle di gruppo di età B (da 16 a 18 anni) e di gruppo di età C (da 19 a 21 anni) devono comprendere almeno 36 fogli.

Le partecipazioni “1 quadro” sono composte da 16 fogli: si veda quanto previsto al punto 4.1.5. Per la presentazione delle partecipazioni si veda quanto previsto al punto 4.2.

3.3 Giudizio

La giuria (per composizione, attribuzioni, competenze ed obblighi si veda quanto previsto al successivo capo 5) assegna i diplomi di medaglia, nelle due sezioni, secondo questa scala di punteggio:

almeno 90 punti	oro grande
almeno 85 punti	oro
almeno 80 punti	vermeil grande
almeno 75 punti	vermeil
almeno 70 punti	argento grande
almeno 65 punti	argento
almeno 60 punti	bronzo argentato
almeno 55 punti	bronzo
almeno 50 punti	diploma di partecipazione

3.4 Gran premio

Il “gran premio” della EQ viene assegnato alla partecipazione che abbia ottenuto il punteggio più alto fra tutte quelle della sezione “normale” a concorso, se questo è di almeno 90 punti.

Se nessuna partecipazione ottiene almeno 90 punti, il gran premio di quella EQ non viene assegnato.

Il gran premio non viene assegnato anche se la EQ è organizzata in occasione di una EN.

Le partecipazioni “1 quadro” non concorrono alla assegnazione di alcun gran premio.

² Qui e nel seguito si intendono fogli di formato A4. Tuttavia, l’espositore sarà libero di presentare la propria partecipazione montata su fogli in grado di occupare adeguatamente lo spazio concesso dalla vetrina espositiva. Si rimanda in particolare ai formati raccomandati dalla FIP: <https://www.f-i-p.ch/wp-content/uploads/FIP-Exhibit-sheet-size-new.pdf>.

3.5 Premi speciali

Eventuali premi speciali possono essere assegnati solo a partecipazioni, “normali” o “1 quadro”, che abbiano ottenuto almeno 80 punti (diploma di medaglia di vermeil grande) e devono essere sempre motivati.

In una EQ la giuria non può assegnare le proprie felicitazioni.

3.6 Organizzazione di una EQ

Una EQ può essere organizzata da una società federata o dalla FSFI stessa.

La società federata che intende organizzare una EQ deve presentare domanda alla FSFI almeno sei mesi prima della manifestazione, indicando luogo e data, classi a concorso, e presentando la bozza di regolamento particolare dell'esposizione.

COM, Giuria e suo presidente vengono nominati dal Presidente FSFI, su proposta di DMG. Il Presidente FSFI informa delle nomine i membri del Consiglio Direttivo.

L'organizzazione della manifestazione, nel periodo precedente all'esposizione, si svolgerà in stretta collaborazione fra CO e COM, o tra DMG e COM se l'organizzazione è in capo alla FSFI.

Gli interventi di COM riguardano unicamente l'applicazione di questo regolamento, di cui egli è responsabile e delle altre norme FSFI.

Nell'ambito dell'applicazione delle norme federali, nonché delle norme della legislazione italiana in materia, l'organizzazione della manifestazione a cura di una federata è ad intera cura e responsabilità della stessa, che deve provvedere a:

- montaggio e smontaggio delle vetrine espositive
- montaggio e smontaggio delle partecipazioni
- controllo di sicurezza delle partecipazioni, pur essendo esentata da responsabilità in caso di furti o danni
- allestimento di una sala a disposizione esclusiva di giuria e COM, chiudibile a chiave, per l'intera durata della manifestazione
- dotazione per COM e giuria: cancelleria, macchina fotocopiatrice, computer, stampante
- organizzazione della cerimonia di premiazione
- diplomi e medaglie per i filatelisti partecipanti
- spese relative alla giuria: vitto e alloggio e partecipazione gratuita alla cerimonia di premiazione
- spese relative alle autorità federali e a COM; questo ultimo, eventualmente, anche per concordati periodi precedenti e successivi, necessari al miglior espletamento delle proprie funzioni.

I compiti di cui sopra, esclusi gli ultimi due, sono affidati a COM, se l'organizzazione dell'esposizione è della FSFI.

La FSFI provvede a:

- ampia pubblicizzazione della manifestazione sul sito e sulla rivista federale
- accordi con Poste Italiane per la fornitura delle vetrine espositive
- accordi con Poste Italiane per annulli speciali (a ricevimento della documentazione entro i termini e con le modalità previsti dalle norme federali)
- documentazione a disposizione della giuria
- riconoscimento ufficiale al vincitore del gran premio, qualora non provveda la società federata organizzatrice.

3.7 Presentazione delle partecipazioni

Per consentire un più documentato giudizio i filatelisti dovranno inviare, nei termini, nelle modalità e con le caratteristiche che saranno precisati nella lettera di accettazione, la scansione completa e definitiva della collezione in un unico file in formato pdf, unitamente alla scheda di presentazione, il cui modello sarà allegato alla lettera di accettazione.

Il mancato assolvimento di questo obbligo, così come l'invio di quanto sopra nelle forme non previste, comporta l'esclusione dalla competizione, senza diritto di rivalsa alcuna.

Tutte le collezioni rimarranno sul sito della manifestazione anche a conclusione della fase competitiva, salvo diversa indicazione da parte del collezionista in sede di presentazione della domanda. È contro lo spirito delle esposizioni a concorso la continua esposizione della stessa partecipazione alla quale non siano stati apportati significativi miglioramenti.

3.8 Condizioni riguardanti le partecipazioni

Una quota di iscrizione può essere richiesta ai filatelisti in proporzione al numero di quadri della partecipazione, come parziale concorso alle spese organizzative.

La partecipazione deve essere d'intera proprietà del filatelista che la espone a proprio nome: con la trasmissione della domanda di partecipazione l'espositore dichiara di essere proprietario della partecipazione e di accettare i regolamenti.

4. Esposizioni nazionali EN

4.1 Sezioni

Le EN comprendono cinque sezioni:

1. Sezione Corte d'onore
2. Sezione ad invito
3. Sezione campioni
4. Sezione competizione
5. Sezione competizione - 1 Quadro

Le sezioni 1. e 2. non sono a concorso; le sezioni 3., 4. e 5. sono a concorso.

In una EN non è necessario organizzare tutte le sezioni; in caso di organizzazione di più sezioni, queste dovranno essere ben separate e distinte sia nelle pubblicazioni dell'esposizione sia nella sistemazione espositiva; dovranno essere realizzati diversi blocchi di quadri espositivi, ed ogni sezione dovrà essere convenientemente segnalata ai visitatori.

4.1.1 Corte d'onore

La sezione Corte d'onore è riservata a:

- partecipazioni di una delle classi a concorso nell'EN, che abbiano già vinto il gran premio campioni di una precedente EN (ivi comprese quelle organizzate anche prima dell'entrata in vigore di questo regolamento) e che quindi, a norma di 4.1.3., non possono più partecipare a concorso. L'accettazione di queste partecipazioni avviene su richiesta del filatelista.
- partecipazioni di una delle classi a concorso nell'EN, non rientranti nel caso precedente e che siano di grande importanza, su invito del Consiglio direttivo della FSFI. Il filatelista invitato a partecipare potrà non aderire alla richiesta, senza incorrere in sanzioni.

4.1.2 Sezione ad invito

La sezione ad invito è riservata a partecipazioni invitate dal CO, sentito COM.

4.1.3 Sezione campioni

La sezione campioni è riservata alle sole partecipazioni che rientrano in almeno una delle seguenti condizioni:

- abbiano già vinto un Gran premio in sezione competizione di una EN,
- abbiano ottenuto almeno una medaglia di oro grande in sezione competizione in due diverse EN
- abbiano ottenuto due medaglie d'oro o oro grande in due diverse internazionali FIP o FEPA,
- abbiano ottenuto una medaglia di OG in una EN ed una di O o OG in una internazionale FIP o FEPA.

Quando una partecipazione acquisisce il diritto a partecipare in sezione campioni non può più partecipare in sezione competizione.

4.1.3.1 Gran premio

Il "gran premio campioni" viene assegnato alla partecipazione che abbia ottenuto il punteggio più alto della sezione campioni.

Il gran premio campioni viene assegnato solo nelle EN nella cui sezione campioni siano presenti almeno tre partecipazioni appartenenti a tre nuclei familiari diversi. Per nucleo familiare si intende padre-madre-fratelli/sorelle-moglie/marito-figli. Se queste condizioni non sono soddisfatte, la sezione campioni viene ugualmente organizzata, le partecipazioni vengono giudicate, ma il gran premio non viene assegnato.

Una partecipazione che abbia vinto il gran premio campioni non può più partecipare in sezione campioni; può solo fare domanda per partecipare, non in competizione, nella sezione Corte d'onore.

4.1.4 Sezione competizione

La sezione competizione è riservata alle partecipazioni che al momento dell'iscrizione non abbiano titolo ad iscriversi in sezione campioni e rispondano ai seguenti requisiti:

- il filatelista è iscritto ad una società federata;
- il filatelista non è COM o suo familiare di 1° grado,
- il filatelista non è membro o familiare di 1° grado della giuria
- la partecipazione, sempre appartenente al medesimo proprietario, ha già partecipato ad una EN negli ultimi 5 anni (anche ad una finale del Campionato cadetti purché abbia ottenuto almeno 75 punti), ivi comprese quelle organizzate da federazioni estere aderenti alla FIP o alla FEPA, oppure
- la partecipazione, sempre appartenente al medesimo proprietario, ha ottenuto almeno 75 punti in una EQ (70 per le partecipazioni in classe giovanile, gruppi di età A e B), oppure
- il filatelista ha vinto una medaglia d'oro o d'oro grande in una EN, ivi comprese quelle organizzate da federazioni estere aderenti alla FIP o alla FEPA, o in una esposizione internazionale FIP o FEPA negli ultimi 10 anni, con un'altra partecipazione della stessa classe di competizione della partecipazione per cui presenta domanda, oppure
- il filatelista è giurato nazionale o internazionale della classe di competizione della partecipazione per cui presenta domanda (purché abbia regolarmente partecipato ai seminari per giurati organizzati dalla FSFI).

In sezione competizione non sono ammesse più di due partecipazioni per ogni filatelista e tre per ogni nucleo familiare. Non entrano in questo computo la letteratura filatelica e la filatelia giovanile. Se una partecipazione ha ottenuto i risultati richiesti, ma era di proprietà di un altro filatelista, i risultati ottenuti non sono validi e la partecipazione è considerata come nuova.

Ogni partecipazione deve comprendere da 5 a 10 quadri espositivi (da 12 fogli³ l'uno) cioè da 60 a 120 fogli, a richiesta del filatelista.

In considerazione dell'argomento trattato nella partecipazione, per giustificati motivi filatelici, l'espositore può chiedere di esporre un numero inferiore di fogli, con un minimo di 36. In questo caso DMG valuta la richiesta e decide, con parere inappellabile, se accettare o meno la partecipazione.

Le partecipazioni in classe giovanile - gruppo di età A (da 13 a 15 anni) devono comprendere un minimo di 24 fogli, le partecipazioni in classe giovanile – gruppo di età B (da 16 a 18 anni) devono comprendere un minimo di 36 fogli, le partecipazioni in classe giovanile – gruppo di età C (da 19 a 21 anni) devono comprendere un minimo di 48 fogli.

In linea di principio tutte le domande di partecipazione pervenute, se rispondenti ai requisiti di questo regolamento, saranno accolte. Solo in caso di carenza di spazi espositivi, alcune domande potranno essere respinte. Ciò avverrà a cura di DMG con scelta insindacabile ed inappellabile. In caso di mancanza di spazio espositivo, il collezionista può comunque decidere di accettare di partecipare alla EN senza che la sua collezione sia esposta al pubblico.

Una domanda respinta in una EN, per motivi di spazio, non potrà essere respinta nella EN della medesima classe immediatamente successiva.

Le domande di partecipazione vanno inoltrate al DMG, che risponderà nei tempi prefissati. Il giudizio sulla rispondenza o meno delle domande ai requisiti di questo regolamento, e di conseguenza sull'ammissibilità o meno delle partecipazioni, spetta al DMG.

Un filatelista può presentare domanda motivata, al momento della domanda di partecipazione, per esporre la propria partecipazione con uno pseudonimo. Se non ritiene validi i motivi addotti, DMG può rigettare la domanda, e in questo caso deve darne comunicazione al filatelista che può ritirare la propria partecipazione. In caso di accettazione, tutti i dati del filatelista dovranno essere comunque noti a COM, a CO e alla giuria e saranno trattati nel rispetto della normativa in vigore sul trattamento dei dati personali.

4.1.4.1 Gran premio

Il "gran premio competizione" viene assegnato alla partecipazione che abbia ottenuto il punteggio più alto fra tutte quelle dell'intera sezione, se questo è di almeno 90 punti.

³ Vale la nota 2.

Se nessuna partecipazione ottiene almeno 90 punti, il gran premio competizione di quella EN non viene assegnato.

4.1.4.2 Premi speciali

Eventuali premi speciali possono essere assegnati solo a partecipazioni che abbiano ottenuto almeno 80 punti (diploma di medaglia di vermeil grande) e devono essere sempre motivati.

4.1.4.3 Felicitazioni

La giuria può inoltre assegnare le proprie felicitazioni ad una partecipazione, per particolari motivi di studio, ricerca, originalità; devono essere sempre motivate e non possono essere concesse più di una volta nella vita espositiva di una partecipazione.

4.1.5 Sezione competizione 1 quadro

La sezione competizione 1 quadro ha le stesse regole di partecipazione previste per le collezioni a più quadri, elencate al punto 4.1.4.

Ogni partecipazione è composta da 16 fogli.

Non è possibile utilizzare semplicemente una selezione di pezzi o un capitolo di una collezione più ampia: dovesse accadere, la collezione sarà posta fuori concorso⁴.

Non è previsto alcun gran premio ufficiale per le partecipazioni 1 quadro (potrà essere previsto dal CO e, in questo caso, sarà assegnato alla partecipazione che avrà ottenuto il miglior punteggio).

I criteri di valutazione, di ogni classe, saranno gli stessi previsti per le collezioni a più quadri.

In sezione competizione 1 quadro non sono ammesse più di due partecipazioni per ogni filatelista, e quattro per ogni nucleo familiare. Se una partecipazione ha ottenuto i risultati richiesti, ma era di proprietà di un altro filatelista, i risultati ottenuti non sono validi e la partecipazione è considerata come nuova.

Una partecipazione che abbia ottenuto la medaglia d'oro grande non può più partecipare in sezione "competizione 1 quadro"; può solo fare domanda per partecipare, non in competizione, nella sezione Corte d'onore.

4.2 Presentazione delle partecipazioni

Per consentire un più documentato giudizio i filatelisti dovranno inviare, nei termini, nelle modalità e con le caratteristiche che saranno precisati nella lettera di accettazione, la scansione completa e definitiva della collezione in un unico file in formato pdf, unitamente alla scheda di presentazione, il cui modello sarà allegato alla lettera di accettazione.

Il mancato assolvimento di questo obbligo, così come l'invio di quanto sopra nelle forme non previste, comporta l'esclusione dalla competizione, senza diritto di rivalsa alcuna.

Tutte le collezioni rimarranno sul sito della manifestazione anche a conclusione della fase competitiva, salvo diversa indicazione da parte del collezionista in sede di presentazione della domanda.

È contro lo spirito delle esposizioni a concorso la continua esposizione della stessa partecipazione alla quale non siano stati apportati significativi miglioramenti.

4.3 Condizioni riguardanti le partecipazioni

Una quota di iscrizione può essere richiesta ai filatelisti in proporzione al numero di quadri della partecipazione, come parziale concorso alle spese organizzative.

Una partecipazione si intende diversa da una precedente dello stesso filatelista, cioè "nuova", se non contiene più del 20% del materiale di una precedente dello stesso filatelista. Questa norma si applica

⁴ Possono essere presentate partecipazioni che trattino di un argomento circoscritto che può essere sviluppato in profondità in tutti i suoi aspetti principali nell'ambito di 16 fogli. È comunque richiesta la completezza dello svolgimento, intesa come elaborazione di tutti i principali aspetti dell'argomento, coerentemente con il tipo di sviluppo prescelto. Non può essere presentata una collezione da 1 quadro che sia un semplice estratto da una collezione esistente da più quadri.

anche per le collezioni 1 quadro. In caso contrario la partecipazione viene posta fuori concorso e non giudicata: l'espositore non avrà diritto ad alcun rimborso.

La partecipazione deve essere d'intera proprietà del filatelista che la espone a proprio nome: con la trasmissione della domanda di partecipazione l'espositore dichiara di essere proprietario della partecipazione e di accettare i regolamenti.

4.4 Giudizio

La giuria (per composizione, attribuzioni, competenze ed obblighi si veda quanto previsto al successivo capo 5) assegna i diplomi di medaglia secondo questa scala di punteggio:

almeno 90 punti	oro grande
almeno 85 punti	oro
almeno 80 punti	vermeil grande
almeno 75 punti	vermeil
almeno 70 punti	argento grande
almeno 65 punti	argento
almeno 60 punti	bronzo argentato
almeno 55 punti	bronzo
almeno 50 punti	diploma di partecipazione

4.5 Organizzazione di una EN

Una EN può essere organizzata da una società federata o dalla FSFI stessa.

La società federata che intende organizzare una EN deve presentare domanda alla FSFI almeno sei mesi prima della manifestazione, indicando luogo e data, classi a concorso, e presentando la bozza di regolamento particolare dell'esposizione.

COM, Giuria e suo presidente vengono nominati dal Presidente FSFI, su proposta di DMG. Il Presidente FSFI informa delle nomine i membri del Consiglio Direttivo.

L'organizzazione della manifestazione, nel periodo precedente all'esposizione, si svolgerà in stretta collaborazione fra CO e COM, o tra DMG e COM se l'organizzazione è in capo alla FSFI.

Gli interventi di COM riguardano unicamente l'applicazione di questo regolamento, di cui egli è responsabile e delle altre norme FSFI.

Nell'ambito dell'applicazione delle norme federali, nonché delle norme della legislazione italiana in materia, l'organizzazione della manifestazione a cura di una federata è ad intera cura e responsabilità della stessa, che deve provvedere a:

- montaggio e smontaggio delle vetrine espositive
- montaggio e smontaggio delle partecipazioni
- controllo di sicurezza delle partecipazioni, pur essendo esentata da responsabilità in caso di furti o danni
- allestimento di una sala a disposizione esclusiva di giuria e COM, chiudibile a chiave, per l'intera durata della manifestazione
- dotazione per COM e giuria: cancelleria, macchina fotocopiatrice, computer, stampante
- organizzazione della cerimonia di premiazione
- diplomi e medaglie per i filatelisti partecipanti, ivi compresi quelli in Corte d'onore e ad invito
- spese relative alla giuria: vitto e alloggio e partecipazione gratuita alla cerimonia di premiazione
- spese relative alle autorità federali e a COM; questo ultimo, eventualmente, anche per concordati periodi precedenti e successivi, necessari al miglior espletamento delle proprie funzioni.

I compiti di cui sopra, esclusi gli ultimi due, sono affidati a COM, se l'organizzazione dell'esposizione è a carico della FSFI.

Inoltre, la FSFI auspica che la federata:

- inviti partecipazioni di prestigio nella sezione ad invito
- metta a disposizione premi speciali, da assegnarsi secondo le modalità previste *supra*.

La FSFI provvede a:

- ampia pubblicizzazione della manifestazione sul sito e sulla rivista federale
- accordi con Poste Italiane per la fornitura delle vetrine espositive
- accordi con Poste Italiane per annulli speciali (a ricevimento della documentazione entro i termini e con le modalità previsti dalle norme federali)
- documentazione a disposizione della giuria
- riconoscimento ufficiale al vincitore del gran premio, qualora non provveda la società federata organizzatrice.

4.6 EQ collegata ad una EN

Contemporaneamente all'EN, negli stessi locali e con la stessa giuria, può essere organizzata anche una EQ che preveda le medesime classi di competizione.

In questo caso le due esposizioni contemporanee dovranno essere ben distinte e distinguibili dal pubblico.

4.7 Altri eventi

La federata o la FSFI possono organizzare contemporaneamente all'esposizione altri eventi di interesse: convegno commerciale, assemblee di una o più associazioni, altre mostre non a concorso, seminari per giurati o filatelisti.

Eventuali altre mostre, filateliche o meno, dovranno essere nettamente separate dall'EN. I seminari per giurati dovranno essere concordati con DMG: la loro organizzazione dovrà essere approvata dal Consiglio Direttivo della FSFI.

Appendice. Esposizioni virtuali

È prevista la possibilità di organizzare esposizioni virtuali nelle seguenti due forme:

- in forma totalmente virtuale;
- in forma mista, ovvero prevedendo l'esposizione delle collezioni come di seguito meglio specificato;
- in forma mista - formula "Un quadro più",
ovvero prevedendo l'esposizione delle collezioni come di seguito meglio specificato per ciascuna di queste modalità.

Esposizione in forma totalmente virtuale

L'esposizione a concorso in forma totalmente virtuale non prevede l'esposizione di alcuna collezione in vetrine.

Una EQ/EN in forma totalmente virtuale può essere organizzata da una federata o dalla FSFI stessa. La società federata che intende organizzare una EN/EQ in forma totalmente virtuale deve presentare domanda alla FSFI almeno sei mesi prima della manifestazione, indicando date, classi a concorso, e presentando la bozza di regolamento particolare dell'esposizione. Tutti gli aspetti organizzativi devono svolgersi in stretta correlazione con DMG e COM.

COM, Giuria e suo presidente vengono nominati dal Presidente FSFI, su proposta di DMG. Il Presidente FSFI informa delle nomine i membri del Consiglio Direttivo.

FSFI provvederà a dare ampio risalto alla manifestazione tramite il proprio sito, il notiziario federale e tutti gli altri canali di comunicazione che consentono di raggiungere il più ampio numero di collezionisti.

Gli espositori dovranno inviare, nei termini, nelle modalità e con le caratteristiche che saranno precisati nella lettera di accettazione, la scansione completa e definitiva della collezione in un unico file in formato pdf, unitamente alla scheda di presentazione, il cui modello sarà allegato alla lettera di accettazione.

Il mancato assolvimento di questo obbligo, così come l'invio di quanto sopra nelle forme non previste, comporta l'esclusione dalla competizione, senza diritto di rivalsa alcuna.

Tutte le collezioni rimarranno sul sito della manifestazione anche a conclusione della fase competitiva, salvo diversa indicazione da parte del collezionista in sede di presentazione della domanda.

È contro lo spirito delle esposizioni a concorso la continua esposizione della stessa partecipazione alla quale non siano stati apportati significativi miglioramenti.

Una quota di iscrizione può essere richiesta ai filatelisti in proporzione al numero di quadri della partecipazione, come parziale concorso alle spese organizzative.

La partecipazione deve essere di intera proprietà del filatelista che la espone a proprio nome: con l'inoltro della domanda di partecipazione l'espositore attesta questo requisito.

La Giuria giudicherà le partecipazioni secondo il Regolamento Generale FIP ed i Regolamenti speciali SREV per ogni classe presente all'esposizione e compilerà la scheda valutativa di ogni singola partecipazione. Essa, unitamente al diploma virtuale di medaglia, sarà trasmessa all'espositore al termine della manifestazione all'indirizzo di posta elettronica comunicato all'atto dell'iscrizione.

La valutazione delle collezioni iscritte sarà effettuata sulla scorta dei file pdf che i singoli espositori inseriranno nel portale dedicato alla manifestazione che sarà allestito sul sito della FSFI.

La Giuria potrà richiedere al collezionista di mostrare in tutto o in parte la propria collezione, o anche solo singoli pezzi della stessa, tramite collegamento online effettuato utilizzando una delle piattaforme in uso per videoconferenze, per verificarne l'effettiva proprietà e disponibilità.

Qualora l'espositore dovesse rifiutarsi di adempiere alla richiesta della Giuria, la collezione sarà esclusa dalla manifestazione ed il collezionista sarà sanzionato con l'interdizione ad esporre per due anni. Identica sanzione è prevista nel caso la giuria verifichi la presenza di uno o più documenti postali identici in differenti partecipazioni iscritte alla medesima manifestazione.

I pezzi devono essere presentati nella loro dimensione originale: non è quindi ammessa la presentazione di fogli contenenti scansioni ridotte o fotografie di pezzi che, per le loro dimensioni

reali, non possono essere esposti, salvo deroghe previste da regolamenti SREV o linee guida delle classi. Lo spirito dell'esposizione virtuale è infatti quello di garantire la presenza di partecipazioni con caratteristiche tali da poter essere presentate nelle tradizionali esposizioni filateliche.

La giuria assegna i diplomi di medaglia secondo questa scala di punteggio:

almeno 90 punti	oro grande
almeno 85 punti	oro
almeno 80 punti	vermeil grande
almeno 75 punti	vermeil
almeno 70 punti	argento grande
almeno 65 punti	argento
almeno 60 punti	bronzo argentato
almeno 55 punti	bronzo
almeno 50 punti	diploma di partecipazione

Esposizione in forma mista

L'esposizione a concorso in forma mista prevede che una parte delle collezioni sia esposta all'esame della giuria ed alla visione del pubblico, attraverso vetrine espositive.

Finalità di detta tipologia di esposizione è quella di consentire a società federate che non dispongono di adeguati spazi di poter comunque organizzare una EQ/EN.

Una EQ/EN in forma mista può essere organizzata da una federata o dalla FSFI stessa.

Una società federata potrà organizzare un'esposizione EQ/EN in forma mista facendone richiesta alla Federazione almeno sei mesi prima, indicandone la data, il luogo e le modalità di svolgimento, le classi a concorso e lo specifico regolamento.

COM, Giuria e suo presidente vengono nominati dal Presidente FSFI, su proposta di DMG. Il Presidente FSFI informa delle nomine i membri del Consiglio Direttivo.

L'organizzazione della manifestazione, nel periodo precedente all'esposizione, si svolgerà in stretta collaborazione fra CO e COM, o tra DMG e COM se l'organizzazione è in capo alla FSFI.

Gli interventi di COM riguardano unicamente l'applicazione di questo regolamento, di cui egli è responsabile e delle altre norme FSFI.

Nell'ambito dell'applicazione delle norme federali, nonché delle norme della legislazione italiana in materia, l'organizzazione della manifestazione a cura di una federata è ad intera cura e responsabilità della stessa, che deve provvedere a:

montaggio e smontaggio delle vetrine espositive

montaggio e smontaggio delle partecipazioni

controllo di sicurezza delle partecipazioni, pur essendo esentata da responsabilità in caso di furti o danni

allestimento di una sala a disposizione esclusiva di giuria e COM, chiudibile a chiave, per l'intera durata della manifestazione

organizzazione della cerimonia di premiazione

diplomi e medaglie per i filatelisti partecipanti, ivi compresi quelli in Corte d'onore e ad invito

spese relative alla giuria: vitto e alloggio e partecipazione gratuita alla cerimonia di premiazione

spese relative alle autorità federali e a COM; questo ultimo, eventualmente, anche per concordati periodi precedenti e successivi, necessari al miglior espletamento delle proprie funzioni.

I compiti di cui sopra sono affidati a COM, se l'organizzazione dell'esposizione è della FSFI.

La FSFI provvede a:

ampia pubblicizzazione della manifestazione sul sito e sulla rivista federale

accordi con Poste Italiane per la fornitura delle vetrine espositive

accordi con Poste Italiane per annulli speciali (a ricevimento della documentazione entro i termini e con le modalità previsti dalle norme federali)

Gli espositori dovranno inviare, nei termini, nelle modalità e con le caratteristiche che saranno precisati nella lettera di accettazione, la scansione completa e definitiva della collezione in un unico file in

formato pdf, unitamente alla scheda di presentazione, il cui modello sarà allegato alla lettera di accettazione.

Il mancato assolvimento di questo obbligo, così come l'invio di quanto sopra nelle forme non previste, comporta l'esclusione dalla competizione, senza diritto di rivalsa alcuna.

Tutte le collezioni rimarranno sul sito della manifestazione anche a conclusione della fase competitiva, salvo diversa indicazione da parte del collezionista in sede di presentazione della domanda.

È contro lo spirito delle esposizioni a concorso la continua esposizione della stessa partecipazione alla quale non siano stati apportati significativi miglioramenti.

Una quota di iscrizione può essere richiesta ai filatelisti in proporzione al numero di quadri della partecipazione, come parziale concorso alle spese organizzative.

La partecipazione deve essere di intera proprietà del filatelista che la espone a proprio nome: con l'inoltro della domanda di partecipazione l'espositore attesta questo requisito.

La Giuria giudicherà le partecipazioni secondo il Regolamento Generale FIP ed i Regolamenti speciali SREV per ogni classe presente all'esposizione e compilerà la scheda valutativa di ogni singola partecipazione. Essa, unitamente al diploma di medaglia, sarà consegnata all'espositore durante la premiazione della manifestazione.

La valutazione delle collezioni iscritte sarà effettuata sulla scorta dei file pdf che i singoli espositori inseriranno nel portale dedicato alla manifestazione che sarà allestito sul sito della FSFI, per quelle collezioni che non saranno esposte.

In questo caso la Giuria potrà richiedere al collezionista di mostrare in tutto o in parte la propria collezione, o anche solo singoli pezzi della stessa, tramite collegamento online effettuato utilizzando una delle piattaforme in uso per videoconferenze, per verificarne l'effettiva proprietà e disponibilità.

Qualora l'espositore dovesse rifiutarsi di adempiere alla richiesta della Giuria, la collezione sarà esclusa dalla manifestazione ed il collezionista sarà sanzionato con l'interdizione ad esporre per due anni.

Identica sanzione è prevista nel caso la giuria verifichi la presenza di uno o più documenti postali identici in differenti partecipazioni iscritte alla medesima manifestazione.

I pezzi devono essere presentati nella loro dimensione originale: non è quindi ammessa la presentazione di fogli contenenti scansioni ridotte o fotografie di pezzi che, per le loro dimensioni reali, non possono essere esposti, salvo deroghe previste da regolamenti SREV o linee guida delle classi. Lo spirito dell'esposizione virtuale è infatti quello di garantire la presenza di partecipazioni con caratteristiche tali da poter essere presentate nelle tradizionali esposizioni filateliche.

La valutazione delle collezioni iscritte e che siano esposte saranno giudicate in base a quanto previsto dagli artt. 5.2 Lavori preliminari all'insediamento e 5.3 Lavori della giuria del presente Regolamento.

La giuria assegna i diplomi di medaglia secondo questa scala di punteggio:

almeno 90 punti	oro grande
almeno 85 punti	oro
almeno 80 punti	vermeil grande
almeno 75 punti	vermeil
almeno 70 punti	argento grande
almeno 65 punti	argento
almeno 60 punti	bronzo argentato
almeno 55 punti	bronzo
almeno 50 punti	diploma di partecipazione

Dovranno essere fisicamente esposte, in funzione dello spazio disponibile, le seguenti collezioni:

- tutte le collezioni iscritte alla EQ, siano esse un quadro o pluriquadro;
- tutte le collezioni che hanno ottenuto un significativo miglioramento nel punteggio o un importante "salto di medaglia" rispetto alla precedente esposizione;
- tutte le collezioni che hanno ottenuto il diploma di medaglia d'oro o oro grande.

Limitazioni ulteriori alla tipologia delle collezioni da esporre fisicamente saranno decise da DMG, sentito COM.

Gli espositori, che non dovessero accettare l'invito ad esporre fisicamente la loro partecipazione, subiranno l'esclusione dall'esposizione e saranno sanzionati con la squalifica per due anni da qualunque esposizione federale.

La proclamazione finale dei risultati avverrà in occasione della cerimonia di premiazione prevista presso la sede della manifestazione: nessun punteggio e giudizio dovrà essere comunicato agli espositori prima di tale momento.

Esposizione in forma mista - formula "Un quadro più"

L'esposizione a concorso in forma mista "Un quadro più" prevede che il primo quadro (12 fogli) di ciascuna collezione sia esposta all'esame della giuria ed alla visione del pubblico, attraverso vetrine espositive, mentre l'intera collezione viene esposta in pdf sul sito della expo.fsfi.it ed è anche fruibile nella sede della manifestazione attraverso PC con schermo grande predisposti a questo scopo. Finalità di detta tipologia di esposizione è quella di consentire a società federate che non dispongono di adeguati spazi di poter comunque organizzare una EQ/EN, mostrando comunque una parte di ogni collezione e rendendo visibile l'intera raccolta a tutti i visitatori. Una EQ/EN in forma mista formula "Un quadro più" può essere organizzata da una federata o dalla FSFI stessa.

Oltre a quanto previsto per le altre esposizioni in forma mista, l'organizzazione della manifestazione dovrà provvedere anche a mettere a disposizione nella sede della manifestazione non meno di tre postazioni (computer e schermo di grandi dimensioni) per visualizzare i pdf delle intere collezioni.

Valgono tutte le norme generali per l'organizzazione e la valutazione delle collezioni delle esposizioni in forma mista, con le seguenti specificità:

1. Gli espositori dovranno inviare, nei termini, nelle modalità e con le caratteristiche che saranno precisati nella lettera di accettazione, la scansione completa e definitiva della collezione in un unico file in formato pdf, unitamente alla scheda di presentazione, il cui modello sarà allegato alla lettera di accettazione.
2. Gli espositori dovranno inoltre inviare in originale i primi 12 fogli della collezione (cioè il primo quadro) al comitato organizzatore entro la data che verrà indicata. Nel caso in cui un espositore non inviasse i primi 12 fogli della partecipazione, oppure non inviasse i fogli corrispondenti al primo quadro, la partecipazione non sarà valutata e l'eventuale quota di iscrizione non sarà rimborsata, salvo che il mancato invio dei primi 12 fogli non sia dovuto a comprovate cause di forza maggiore.
3. Una quota di iscrizione fissa per ogni collezione potrà essere richiesta ai filatelisti come parziale concorso alle spese organizzative.
4. La valutazione delle collezioni iscritte sarà effettuata sulla scorta dei file pdf che i singoli espositori inseriranno nel portale dedicato alla manifestazione che sarà allestito sul sito della FSFI, nonché della parte esposta nei quadri.
5. Qualora sia prevista la sezione "un quadro", le relative partecipazioni dovranno essere esposte interamente presso la sede della manifestazione.
6. La giuria potrà chiedere agli espositori, tramite il Commissario, di esaminare pezzi appartenenti ai quadri successivi al primo, o dal vivo, se l'espositore sarà presente presso la sede dell'esposizione, o per via telematica, utilizzando una delle piattaforme in uso per videoconferenze nei giorni precedenti l'esposizione, per chi non potrà presenziare. Non sarà quindi necessario che la collezione sia interamente presente presso la sede della manifestazione. Qualora l'espositore dovesse rifiutarsi di adempiere alla richiesta della Giuria, la collezione sarà esclusa dalla manifestazione ed il collezionista sarà sanzionato con l'interdizione ad esporre per due anni. Identica sanzione è prevista nel caso la giuria verifichi la presenza di uno o più documenti postali identici in differenti partecipazioni iscritte alla medesima manifestazione.

5. La giuria

5.1 Composizione e nomina della giuria

In una esposizione a concorso il giudizio sulle partecipazioni è espresso dalla giuria, composta dai giurati iscritti nell'Albo federale dei giurati filatelici (vedi successivo capo 6).

5.1.1 La giuria nelle EQ

In una EQ la giuria è composta da almeno tre giurati, di cui almeno uno "nazionale". Vi deve essere almeno un giurato per ogni classe a concorso nella manifestazione. Qualora per comprovate ragioni logistiche e/o organizzative, non fosse possibile avere un giurato la presenza del giurato di una specifica classe di esposizione, il Presidente di giuria, in accordo con COM e DMG, si avvarrà della consulenza di un giurato nazionale esterno per la valutazione delle collezioni di detta classe. Il giurato esterno parteciperà alle riunioni di giuria attraverso collegamento telefonico o telematico.

COM, Giuria e suo presidente (scelto fra i giurati nazionali) vengono nominati dal Presidente FSFI, su proposta di DMG. Il Presidente FSFI informa delle nomine i membri del Consiglio Direttivo (vedi 3.6.). La composizione della giuria deve essere pubblicata nella lettera di accettazione delle partecipazioni.

Le nomine dei giurati devono rispettare il criterio di equa rotazione fra i giurati "junior". In una EQ è ammesso un solo aspirante giurato junior.

La nomina degli aspiranti giurati avviene a cura del DMG.

5.1.2 La giuria nelle EN

In una EN la giuria è composta da almeno cinque giurati "nazionali"; uno ogni cinque può essere "junior". Derghe al numero minimo di giurati possono essere concesse se le classi espositive previste sono inferiori a tre. Vi deve essere almeno un giurato per ogni classe a concorso nella manifestazione. Qualora per comprovate ragioni logistiche e/o organizzative, non fosse possibile la presenza di un giurato di una specifica classe prevista nell'esposizione, il Presidente di giuria, in accordo con COM e DMG, si avvarrà della consulenza di un giurato nazionale esterno per la valutazione delle collezioni di detta classe. Il giurato esterno parteciperà alle riunioni di giuria attraverso collegamento telefonico o telematico.

COM, Giuria e suo presidente (scelto fra i giurati nazionali) vengono nominati dal Presidente FSFI, su proposta di DMG. Il Presidente FSFI informa delle nomine i membri del Consiglio Direttivo (vedi 4.5.). La composizione della giuria deve essere pubblicata sulla lettera di accettazione delle partecipazioni.

Le nomine dei giurati devono rispettare il criterio di equa rotazione fra i giurati "nazionali". In una EN sono ammessi non più di due aspiranti giurati nazionali.

La nomina degli aspiranti giurati avviene a cura del DMG.

5.1.3 Sostituzioni e ospitalità

Sostituzioni nella composizione della giuria dopo la sua proclamazione, e prima dell'apertura dell'esposizione, sono permesse solo per comprovate cause di forza maggiore.

I membri della Giuria sono ospitati gratuitamente da CO per il tempo necessario allo svolgimento dei loro compiti.

5.2 Lavori preliminari all'insediamento

Diversi giorni prima dell'apertura della manifestazione, EQ o EN, i giurati riceveranno, a mezzo di posta elettronica, l'elenco delle partecipazioni, unitamente alle credenziali necessarie alla consultazione dei file delle collezioni e relative schede di presentazione a loro assegnate, inseriti nell'apposita sezione dedicata alla manifestazione, presente sul sito internet della FSFI, e precedentemente inviati dai collezionisti (vedi 4.2). L'assegnazione ai singoli giurati delle collezioni da valutare avverrà secondo accordi presi tra il presidente di giuria e COM.

5.3 Lavori della giuria

La giuria inizia i suoi lavori quando è convocata da COM.

Tutti i giurati, compresi gli aspiranti, devono essere presenti all'insediamento della giuria, altrimenti ne decadono automaticamente.

Il presidente della giuria nomina un segretario, che non può essere scelto tra gli aspiranti giurati.

Fuorché le esposizioni virtuali (vedere relativa appendice), i lavori della giuria si svolgono tra i quadri della manifestazione e in una sala chiusa e sono coordinati dal presidente, che ne stabilisce modalità ed orari.

Il giudizio della giuria è collegiale. Se la giuria lavora in gruppi separati, vi deve essere, al termine dei lavori, una lettura generale di controllo di tutti i risultati, con la compilazione della apposita "scheda orizzontale", ed ogni giurato ha diritto di intervento su ogni valutazione proposta, anche di un gruppo di cui egli non fa parte. COM ha funzioni di coordinamento dei lavori e di verifica del rispetto del presente Regolamento.

I lavori della giuria sono segreti, sia per il periodo della manifestazione, sia successivamente. Ai giurati ed agli aspiranti è vietato rendere noti particolari sui lavori svolti. La giuria esprime il proprio parere unicamente con il verbale, le schede di valutazione ed i colloqui con gli espositori, volti unicamente a motivare i giudizi espressi e a proporre suggerimenti al filatelista.

5.3.1 Compiti particolari della giuria

La giuria deve compilare la scheda valutativa di ogni partecipazione, secondo il modello predisposto dalla FSFI.

Il presidente della giuria controlla con particolare attenzione le valutazioni differenti di più di un livello di medaglia rispetto alle precedenti esposizioni, secondo i dati che gli saranno forniti da COM.

La scheda deve essere consegnata all'espositore: questa conterrà il dettaglio del punteggio ottenuto per singola voce di giudizio e il commento.

La giuria redige il verbale dei propri lavori.

Il verbale deve essere sottoscritto da tutta la giuria. L'originale viene consegnato, a cura del presidente, a COM che lo inoltrerà a DMG.

Compiuta la valutazione delle partecipazioni, dopo la sottoscrizione del verbale e la proclamazione dei risultati, in un orario concordato e pubblicato nel programma della manifestazione la giuria, compresi gli aspiranti giurati, deve rimanere a disposizione dei filatelisti partecipanti alla manifestazione per fornire ogni suggerimento utile. Questo compito è parte integrante dei lavori della giuria. Il colloquio con gli espositori deve essere previsto anche nel caso di esposizioni virtuali.

La giuria non ha altri compiti né prerogative che quelli stabiliti dal presente regolamento.

5.3.2 Compiti particolari del presidente della giuria

Oltre a quanto già indicato, ed ai compiti relativi agli aspiranti giurati (vedi successivo capo 6), il presidente della giuria redigerà un rapporto scritto riservato su tutto l'operato della giuria, indicando in particolare le difficoltà che ha incontrato nello svolgimento dei lavori, e lo inoltrerà a DMG entro una settimana dal termine della manifestazione. Il Presidente svolge un ruolo di controllo e mediazione sull'operato di tutti i giurati e di formazione, specie degli aspiranti e dei giurati junior.

5.4 Inappellabilità del giudizio

La valutazione espressa dalla giuria è inappellabile.

Appendice. Linee guida per i giurati

Il lavoro svolto dai giurati è intellettuale, volontario ed al servizio dei filatelisti e quindi affidato soprattutto alla cultura, alla sensibilità, all'esperienza e all'etica di ogni giurato, nell'ambito dell'applicazione di tutti i regolamenti che regolano le esposizioni filateliche in Italia. Si è comunque ritenuto opportuno, in appendice a questo capitolo del regolamento, elencare alcune linee-guida che dovrebbero essere seguite dai giurati nell'espletamento del loro lavoro.

1. È necessaria da parte dei giurati un'ottima conoscenza del regolamento esposizioni e giurie e dei regolamenti di giudizio (GREV, SREV, linee guida). Si suggerisce lo studio e la frequente lettura di questi, soprattutto da parte di chi è diventato giurato con regolamenti ora non più in vigore. A volte vengono citate da alcuni giurati norme regolamentari che in realtà non esistono.

2. È necessaria la consapevolezza di non conoscere l'intero scibile filatelico; in particolare, si può presumere che un filatelista che presenta una partecipazione su un certo argomento lo abbia studiato a fondo e possa quindi essere più esperto di un giurato che, avendo una conoscenza più vasta del mondo filatelico, non ha potuto approfondire singoli aspetti. La conoscenza preliminare delle partecipazioni nell'esposizioni dovrebbe stimolare allo studio di argomenti filatelici poco noti: i giurati potranno poi avvalersi della consulenza dei "giurati consulenti".

3. È necessario estraniarsi dalla conoscenza personale del filatelista espositore, sia in positivo che in negativo.

4. La valutazione di una partecipazione deve porre unicamente l'accento sul materiale esposto, e non su quello che manca.

5. In una partecipazione, la fantasia e l'innovazione sono elementi positivi e non negativi come pure la dimostrazione di nuovi studi fatti dall'espositore sul tema.

6. Gli elementi grafici (colore e dimensione dei fogli, montaggio, caratteri, fregi, numero dei pezzi nel foglio) rientrano nel campo delle libere scelte del filatelista; non devono essere usati come criteri di penalizzazione, e in ogni caso la loro valutazione rientra unicamente nel criterio "presentazione" e deve prescindere dai gusti personali del giurato.

7. In una esposizione nazionale la valutazione non deve essere guidata dalla domanda "cosa accadrà se questa partecipazione andrà all'estero?" perché si tratta di un criterio assolutamente ininfluenza, e in ogni caso è questione che riguarda solo il filatelista espositore e non i giurati.

8. La valutazione di una partecipazione deve avvenire con l'assegnazione dei punteggi ai singoli criteri di valutazione, da cui ne discende poi automaticamente la somma e quindi il livello di medaglia. È gravemente sbagliato l'atteggiamento mentale che porta a scegliere per prima cosa il livello di medaglia, per poi adattarvi il punteggio con una suddivisione di comodo.

9. I giurati non devono farsi influenzare dai risultati precedenti della partecipazione.

10. Occorre porre particolare attenzione ai suggerimenti forniti all'espositore. La valutazione senza commenti serve a poco, specialmente nelle esposizioni di rango inferiore, da cui i filatelisti dovrebbero trarre insegnamenti. Nelle manifestazioni di qualificazione con pochi concorrenti, oltre alla consegna immediata della scheda, è auspicabile che il presidente di giuria invii in un secondo tempo al filatelista un'ulteriore valutazione con suggerimenti meditati ed analitici.

Sempre è fondamentale il colloquio giurato-espositore nella mezza giornata prevista al termine di ogni esposizione: è quindi molto auspicabile la presenza dei filatelisti per il colloquio con la giuria.

11. I giurati devono assumersi sempre la responsabilità collegiale delle decisioni della giuria di cui hanno fatto parte e, in sede di discussione con il filatelista, sostenere con pacatezza le ragioni della valutazione assegnata. È inammissibile l'atteggiamento del giurato che informa il filatelista che il principale artefice della scarsa valutazione ottenuta è stato un altro giurato.
12. Il lavoro del giurato è impegnativo e va svolto con coscienza, professionalità e continuità. Chi accetta di fare parte di una giuria dichiara la propria disponibilità per tutta la durata dei lavori, compreso il periodo a disposizione dei filatelisti dopo la proclamazione dei risultati.
13. Sono inammissibili e scorretti comportamenti ambigui di giurati che promettano valutazioni più generose in caso di proposta o di attività di compravendita tra gli stessi e l'espositore.
14. Particolare responsabilità anche morale è affidata al Presidente della giuria ed al Commissario, che devono riferire agli organi federali comportamenti deontologicamente scorretti. Le loro relazioni finali devono essere esaurienti ed utili per programmare le manifestazioni future.
15. I giurati devono partecipare ai seminari di formazione della propria classe ed a quelli di carattere generale perché l'aggiornamento professionale ed il continuo studio teorico sono elementi di base della propria formazione. I giurati devono inoltre tenersi aggiornati con le informazioni ufficiali pubblicate sull'organo della Federazione "Qui Filatelia" e sul sito internet della FSFI.
16. I giurati possono essere chiamati da DMG a effettuare attività di tutoraggio agli espositori nel caso venga richiesto dagli stessi. L'attività di tutoraggio deve essere condotta secondo linee guida approvate dalla FSFI. La partecipazione all'attività di tutoraggio di un espositore non deve garantire un trattamento di favore da parte di un giurato in sede di valutazione.

6. L'Albo giurati

6.1 Albo dei giurati e sua suddivisione

La FSFI istituisce e cura la redazione dell'Albo dei giurati, AG, che si divide in:

- Albo dei giurati junior (AGJ) composto dai giurati junior
- Albo dei giurati nazionali (AGN) composto dai giurati nazionali
- Albo dei giurati consulenti (AGC) composto dai giurati consulenti
- Albo dei giurati internazionali (AGI) composto dai giurati internazionali.

L'AG è tenuto da DMG, che ne ha la responsabilità e che riferisce periodicamente al Consiglio direttivo della FSFI, cui propone le ammissioni di filatelisti all'AG o quanto altro stabilito da questo regolamento.

6.2 Classi di specializzazione

L'AG prevede tredici classi di specializzazione⁵:

aerofilatelia
astrofilatelia
filatelia aperta
filatelia fiscale
filatelia giovanile
filatelia tematica
filatelia tradizionale classica
filatelia tradizionale moderna/contemporanea
interofilia
letteratura filatelica
maximafilia
storia postale classica
storia postale moderna/contemporanea

6.3 Iscrizione all'albo giurati Junior

Per essere iscritto nell'AGJ un filatelista deve:

- essere iscritto ad una società federata;
- aver ottenuto almeno una medaglia di vermeil grande in una EQ o EN in quella classe (questa condizione non si applica per la classe di filatelia giovanile), oppure almeno una medaglia di oro qualora si tratti di collezione "1 quadro";
- aver svolto, su domanda, l'attività di aspirante giurato junior in almeno due diverse EQ per quella classe, avendo riportato due giudizi positivi d'idoneità secondo il successivo 6.10;
- aver frequentato almeno un seminario per quella classe organizzato dalla Federazione, riportando un giudizio d'idoneità da parte del conduttore del seminario;
- presentare domanda d'ammissione all'AGJ. L'ammissione nell'AGJ viene sancita dal Consiglio FSFI.

Un filatelista può essere iscritto all'AGJ al massimo in tre classi di specializzazione.

6.4 Iscrizione all'albo giurati Nazionali

Per essere iscritto nell'AGN in una classe un filatelista deve:

- essere iscritto ad una società federata;
- essere iscritto nell'AGJ in quella classe (questa condizione non si applica per la classe di letteratura filatelica);
- avere ottenuto almeno una medaglia di vermeil grande in un EN in quella classe (questa condizione

⁵ Le partecipazioni di filatelia diacronica possono essere giudicate da giurati sia di filatelia tradizionale classica che di filatelia moderna/contemporanea. Così pure le partecipazioni di storia postale diacronica possono essere giudicate da giurati sia di storia postale classica che di storia postale moderna/contemporanea.

non si applica per la classe di filatelia giovanile), oppure almeno una medaglia di oro qualora si tratti di collezione “1 quadro”;

- avere svolto l’attività di giurato junior in almeno tre EQ per quella classe;
- aver svolto l’attività di giurato junior in almeno due diverse EN per quella classe, avendo riportato due giudizi d’idoneità secondo il successivo 6.9;
- aver frequentato almeno un seminario per quella classe organizzato dalla Federazione, riportando un giudizio d’idoneità da parte del conduttore del seminario;
- presentare domanda d’ammissione all’AGN. L’ammissione nell’AGN viene sancita dal Consiglio FSFI.

Un filatelista può essere iscritto all’ANG al massimo in tre classi di specializzazione.

6.5 Iscrizione all’albo giurati Consulenti⁶

Per essere iscritto nell’AGC in una classe un filatelista deve:

- essere iscritto ad una società federata;
- essere iscritto nell’AGN in quella classe;
- aver ottenuto almeno una medaglia d’oro in una EN in quella classe (questa condizione non si applica per la classe di filatelia giovanile), oppure almeno una medaglia di oro qualora si tratti di collezione “1 quadro”;
- avere almeno 60 anni di età;
- presentare domanda d’ammissione all’AGC. L’ammissione nell’AGC viene sancita dal Consiglio direttivo della FSFI.

Un filatelista può essere iscritto all’AGC al massimo in tre classi di specializzazione.

6.6 Iscrizione all’albo giurati Internazionali

L’AGI contiene i giurati italiani approvati dalla FIP e dalla FEPA, di cui la FSFI recepisce le direttive. La FSFI pubblica l’elenco dei giurati italiani iscritti all’AGI; propone alla FIP o alla FEPA, quando le viene richiesto, gli allievi giurati internazionali, scegliendoli tra gli iscritti all’AGN.

6.7 Esclusione dall’AG

Un filatelista può essere escluso dall’AG per i seguenti motivi:

- dimissioni, per qualsiasi motivo presentate;
- cessazione:
 - a) per non aver accettato tre nomine consecutive da parte della FSFI o per non aver partecipato ad alcun seminario generale o della propria classe, dopo che ne siano stati organizzati almeno tre, oppure per non essere più iscritto ad alcuna società federata;
 - b) se per almeno due esposizioni il presidente della giuria o COM o DMG ha suggerito questo provvedimento per incapacità di svolgerne le funzioni;
- radiazione, se per almeno due esposizioni il giurato ha tenuto un comportamento deontologicamente scorretto.

La radiazione viene sancita dal Consiglio direttivo della FSFI, con le modalità e le possibilità di ricorso previste nel successivo 7.4.

Se l’esclusione è avvenuta per dimissioni o cessazione, il filatelista può in seguito ripresentare domanda per aspirante giurato. Se l’esclusione è avvenuta per radiazione il filatelista non potrà invece presentare questa domanda.

6.8 Seminari

Per l’aggiornamento formativo degli iscritti all’AG, la FSFI organizza periodicamente seminari per

⁶ I giurati Consulenti sono giurati esperti che per età o stato di salute o motivi familiari non possono più esercitare la funzione di giurato Nazionale, ma accettano di mettere a disposizione dei colleghi giurati il loro know-how. Possono quindi essere interpellati, limitatamente a questioni relative la loro classe di competenza, durante l’analisi delle fotocopie o delle partecipazioni per telefono o per e-mail da qualsiasi giurato. A loro possono anche rivolgersi collezionisti espositori per avere suggerimenti inerenti alle proprie partecipazioni.

giurati e/o filatelisti, generali o specializzati, di norma condotti da consiglieri o da delegati federali di classe.

6.9 Aspiranti giurati

Chi desidera essere iscritto all'AG, o passare dall'AGJ all'AGN, o passare dall'AGN all'AGC deve presentare domanda a DMG.

Condizioni preliminari per poter essere ammesso come aspirante giurato sono quelle espresse in 6.3. e 6.4., nonché l'ottima conoscenza dei regolamenti che reggono le esposizioni filateliche in Italia.

Gli aspiranti giurati lavorano insieme con la giuria esprimendo i propri giudizi per dimostrare e far valutare le proprie capacità.

6.9.1 Verifica degli aspiranti giurati all'iscrizione nel AGJ

In una EQ, al termine dei lavori della giuria l'aspirante giurato viene interrogato dal presidente della giuria, alla presenza di COM, sui regolamenti in vigore, sulle tecniche di valutazione e su ogni aspetto dei lavori della giuria.

Questo esame viene svolto sia alla prima sia alle successive partecipazioni come aspirante giurato. Dopo ogni partecipazione come aspirante, il presidente della giuria invia a DMG, entro una settimana, un giudizio scritto di valutazione dell'operato dell'aspirante, in cui evidenzia la sua conoscenza o meno dei regolamenti e la sua capacità o meno di applicarli nelle circostanze reali dell'esposizione.

Anche COM invia un proprio rapporto scritto sull'operato dell'aspirante a DMG. Questi rapporti scritti sono riservati e ne è vietata la divulgazione.

Letti e valutati i rapporti, dopo due partecipazioni a due distinte EQ, DMG invita il Consiglio direttivo della FSFI a procedere all'iscrizione all'AG, o a suggerire altre partecipazioni come aspirante. Il Consiglio direttivo delibera sull'AG una volta all'anno tenendo conto non solo dei giudizi, ma anche della necessità o meno di allargare l'albo giurati.

6.9.2 Verifica degli aspiranti all'iscrizione negli AGN, AGC

Alla ricezione di una domanda di ammissione, sulla scorta delle informazioni ricevute dai Presidenti di giuria e dai COM, il DMG invita il Consiglio direttivo della FSFI a procedere alla iscrizione o a suggerire altre partecipazioni nell'attuale categoria. Il Consiglio direttivo delibera sull'AG una volta all'anno tenendo conto non solo dei giudizi, ma anche della necessità o meno di allargare l'albo giurati.

6.10 Comunicazioni ai giurati.

Al fine di facilitare le comunicazioni con i giurati e gli aspiranti giurati, tutti i giurati iscritti all'AGN ed all'AGJ, nonché gli aspiranti giurati, debbono possedere un indirizzo e-mail e comunicare tempestivamente le relative variazioni al DMG.

7. Sanzioni

7.1 Verso i filatelisti

In caso di infrazioni a questo regolamento da parte di filatelisti, DMG informa il Consiglio direttivo della FSFI, che può sanzionare l'esclusione del filatelista dalla partecipazione ad esposizioni di livello pari a quello ove si sono svolti i fatti contestati da una a tre manifestazioni consecutive.

In particolare, agli espositori che non dovessero partecipare ad un'esposizione alla quale hanno presentato domanda di iscrizione, senza comprovata causa di forza maggiore, non verrà consentito di partecipare ad alcuna esposizione patrocinata dalla FSFI per i due anni seguenti, salvo che la rinuncia venga comunicata a COM entro il termine stabilito nella lettera di accettazione della partecipazione.

7.2 Verso le società federate

In caso di trasgressioni a questo regolamento da parte di società federate, DMG informa il Consiglio direttivo della FSFI, che può sanzionare di non concedere il proprio patrocinio ad esposizioni organizzate da quella società federata, di livello pari a quello ove si sono svolti i fatti contestati, per un periodo di tempo sino a tre anni.

7.3 Verso i giurati

In caso di trasgressioni a questo regolamento da parte di giurati, DMG informa il Consiglio direttivo della FSFI, che può sanzionare l'esclusione del giurato da giurie di ogni tipo per un periodo di tempo sino a tre anni, oppure la radiazione dall'AG secondo quanto previsto all'art 6.8.

7.4 Ricorsi

Contro la decisione del Consiglio direttivo, che deve essere comunicata direttamente all'interessato, il filatelista o la federata possono ricorrere, entro un mese dal ricevimento della notifica, presso il Collegio dei probiviri della FSFI. Il Collegio deve sentire le parti e può rigettare o accogliere parzialmente o totalmente il ricorso.

Il Collegio ha tre mesi di tempo per esprimere il proprio parere; durante questo periodo di tempo la decisione del Consiglio direttivo rimane esecutiva.

Il giudizio del Collegio dei probiviri è inappellabile.

8. Disposizioni finali

8.1 Note e appendici

Le note in calce e le appendici a questo regolamento ne fanno parte integrante.

8.2 Entrata in vigore

Questo regolamento è stato approvato dal Consiglio direttivo della FSFI l'8 gennaio 2023 e abroga qualsiasi norma precedente in merito alle questioni ivi trattate.

Ogni sua variazione, così come ogni atto ufficiale riguardo questo regolamento, sarà pubblicato su "Qui Filatelia" e sul sito internet della FSFI, con ciò ritenendosi portato a conoscenza di tutte le società federate, di tutti i giurati e di tutti i filatelisti interessati.